

Rassegna del 07/04/2021

Nazione Pisa-Pontedera	Allarme contagi. Numeri ancora da zona rossa - Contagi, la Valdera resta da zona rossa	Nuti Gabriele	1
Nazione Pisa-Pontedera	Concertone del 25 aprile, cambia il format: musicisti al circolo e tante telecamere	L.B.	3
Nazione Pisa-Pontedera	Calano le quarantene su tutto il territorio Ma si contano ancora un decesso e 95 nuovi positivi	...	5
Tirreno Pisa-Pontedera	Prima il tampone e poi il pranzo tutti insieme in tranquillità	...	7
Tirreno Pisa-Pontedera	Altre due vittime, 95 nuovi positivi e ricoveri stabili	...	9
Tirreno Pisa-Pontedera	Lions, solidarietà a "Non più sola" e al Comune	...	11

Valdera

Allarme contagi Numeri ancora da zona rossa

A pagina 15

Contagi, la Valdera resta da zona rossa

A Pontedera il numero degli infetti cresce in modo preoccupante. Ma il paese con la percentuale maggiore resta Santa Maria a Monte

TREND

Migliora la situazione a Ponsacco, mentre è in ascesa Palaia. Meglio Bientina e Capannoli

VALDERA
 di **Gabriele Nuti**

I dati da zona rossa non si schiodano dalla Valdera, dall'Alta Valdera e dalle Colline Pisane. I numeri dell'ultima settimana sono brutti. Soprattutto per Pontedera dove i nuovi casi di Covid negli ultimi sette giorni (da mercoledì 31 marzo a ieri, 6 aprile) resi noti dall'Asl Toscana nord ovest sono stati 87, con un'incidenza di 293 su 100mila abitanti, ben oltre il limite massimo dei 250 (parametro su cui a livello nazionale vengono misurate le aree di rischio) e soprattutto in crescita rispetto, ad esempio, a quindici giorni fa quando l'incidenza era di 195, ben al di sotto della soglia di allarme.

Mentre Pontedera fa registrare un preoccupante incremento, comunque, il Comune con il dato assoluto più alto è ancora Santa Maria a Monte dove nell'ultima settimana i nuovi positivi al coronavirus sono stati 52 e l'incidenza su 100mila abitanti è pari a 390. Molto alta, ma in calo rispetto all'ultimo nostro rilievo del 25 marzo quando era a 428. Analizzando questi due

dati si può dire che le restrizioni da zona arancione rinforzato prima e rosso poi a Pontedera funzionano meno rispetto alle altre zone, forse perché comunque il movimento di persone è sempre più alto che altrove. L'altro territorio dove l'impennata è stata molto forte è Casciana Terme Lari. Nella settimana tra il 31 marzo e ieri i nuovi positivi al Covid nella cittadina delle terme e nel paese del castello dei Vicari sono stati 43, con un'incidenza su 100mila abitanti molto elevata, pari a 351, sopra anche il dato del 25 marzo (343). In crescita costante purtroppo i casi anche a Terricciola dove, con i 15 casi degli ultimi sette giorni, la soglia di allarme di 250/100.000 è stata abbondantemente superata e si attesta su 335.

Questi dati sono la testimonianza che la circolazione del Covid è imprevedibile perché un mese fa territori come quello di Casciana Terme Lari e di Terricciola, che ora sono tra i peggiori, erano in una situazione di massima tranquillità. Questo stramaledetto virus ci conferma, se ancora non ce ne siamo resi conto pur essendo passato più di un anno dai primi casi, che non si può stare tranquilli. In un paese dove i casi sono vicini allo zero, in pochi giorni se ne possono scoprire una decina e poi venti e via a salire. Adagiarsi sui numeri bassi e allentare il rispetto delle regole è il terreno più ferti-

le per il Covid.

Va meglio la situazione a Ponsacco. Nella cittadina del mobile, al centro dell'attenzione mediatica e non solo nell'ultimo mese dopo lo scoppio del focolaio nella comunità macedone che risiede nel palazzo di via Rospicciano, i numeri sono in calo. Negli ultimi sette giorni i nuovi positivi sono stati 45, con un'incidenza di 288 su 100.000, ancora sopra la soglia dei 250, ma sotto i 313 del 25 marzo. Preoccupano, invece, i casi di Fauglia e Palaia dove il virus è tornato a colpire. A Fauglia il dato di 275 su 100mila abitanti è piuttosto alto (10 nuovi infetti in sette giorni tra i 3628 abitanti) e anche Palaia è in preoccupante ascesa con 12 nuovi casi negli ultimi sette giorni per un'incidenza di 263/100.000. Calcinaia, con 32 nuovi casi di positività al Covid in una settimana, ha un indice su 100mila pari pari di 250.

Meglio, ma non troppo, Bientina (19 nuovi positivi, 222 su 100mila abitanti), Buti (10, con un'incidenza di 179), Capannoli (13, incidenza 202), Peccioli (9, incidenza 192) e Crespina Lorenzana (12, 222/100mila abitanti). Su tredici Comuni, otto sono sopra 250/100.000. In totale, su una popolazione complessiva di 126.886 abitanti, i nuovi positivi negli ultimi sette giorni sono stati 359 (dati ufficiali dell'Asl Toscana nord ovest), 282 ogni 100mila.





Situazione in continuo cambiamento in molti Comuni della provincia

Concertone del 25 aprile, cambia il format: musicisti al circolo e tante telecamere

Anche quest'anno niente pubblico. «Diventerà un vero e proprio spettacolo tv»

FORNACETTE

Fervono i preparativi per il concerto del 25 aprile di Fornacette, storica manifestazione che dal 2004 riesce ad attrarre tantissime persone, giovani e non solo, nel parco di piazza della Resistenza. Rispetto allo scorso anno, in questa nuova edizione chiamata «Resistenze d'istanti» dove il pubblico non ci potrà ancora essere fisicamente, ci sarà la presenza degli artisti sì. La grande novità sarà il format e quindi il luogo: un concerto dentro al circolo di Fornacette, con più telecamere, due presentatori, una cabina di regia ma soprattutto varie aree per evitare contatti e mantenere alta l'attenzione sulla sicurezza e le normative anticontagio. Gli artisti saliranno sul palco del Circolo Operaio Arci di Fornacette e suoneranno per tutto il pomeriggio, dalle ore 18 fino a dopocena, in diretta streaming e radio. Ad oggi gli ospiti che saliranno sul palco sono Finaz, Nuto, Roy Paci **(nella foto)**, Petra Magoni, I Matti delle giuncaie, Peppe Voltarelli, Borrkia, la Gaudats Junk band e Radio Lasberg. «Abbiamo voluto studiare un format più innovativo rispetto a quello dello scorso anno per continuare, anche se il pubblico non potrà esserci fisicamente, a portare avanti questa bella tradizione – ha spiegato il presidente del Comitato 25 aprile, Simone Pampaloni –. Il Circolo diventerà un vero e proprio spettacolo televisivo dove tanti ospiti si alterneranno e tra le varie canzoni ci saranno letture e momenti di riflessione. La lista degli ospiti è già pronta ma alcuni artisti, che ci stanno contattando in questi giorni, potrebbero aggiungersi anche all'ultimo».

L.B.





Calano le quarantene su tutto il territorio Ma si contano ancora un decesso e 95 nuovi positivi

PISA

Un decesso e altri 95 nuovi positivi che portano la provincia di Pisa saldamente oltre i 25mila contagiati dall'inizio della pandemia. Precisamente sono, da ultimo bollettino, 25.292. Questa la geografia del contagio dall'ultima rilevazione. Area Pisana (+54 casi): Calci 3, Cascina 18, Pisa 26, San Giuliano Terme 4, Vecchiano 1, Vicopisano 2. Valdera Valdicecina (+32 casi): Buti 2, Calcinaia 2, Casciana Terme Lari 3, Palaia 5, Peccioli 2, Ponsacco 2, Pontedera 11, Santa Maria a Monte 2, Terricciola 2, Volterra 1. Valdarno Pisano (+9 casi): Castelfranco 3, San Miniato 6. Importante il numero dei guariti: sono 274 in più rispetto al giorno precedente. Per quanto riguarda i ricoveri per Covid, negli ospedali dell'azienda usl Toscana nord ovest sono in totale 450 (ieri erano 440), di cui 62 (ieri erano 65) in terapia intensiva. All'ospedale di Pontedera sono 44 ricoverati, di cui 2 in terapia intensiva. In sensibile diminuzione - questo un dato rilevante vista la terza ondata nella fase cruciale - le quarantene: sono 631 in meno rispetto al giorno precedente.



Prima il tampone e poi il pranzo tutti insieme in tranquillità

I telefoni delle farmacie che offrono il servizio gratuito squillano in continuazione. Boom nei giorni prima di Pasqua

PONTEREDERA. I telefoni delle farmacie squillano in continuazione. «Fate i tamponi? Quando posso venire?». Un gazebo di fronte alla porta d'ingresso. Pochi secondi per fare il test. Quindici minuti per avere il verdetto. Ed è gratis. Per gli studenti, ma anche per i loro familiari. Fino ai nonni. E scatta l'assalto. Anche solo per essere sicuri di potersi godere un pranzo coi parenti.

COME FUNZIONA

Gli studenti, i loro familiari e il personale scolastico possono fare gratuitamente un test antigenico rapido andando in farmacia. Lo prevede un accordo tra la Regione e le organizzazioni sindacali Federfarma e Cispel. È necessario sottoscrivere un'apposita dichiarazione con cui – in caso di esito positivo al tampone antigenico rapido – ci si impegna a restare isolati a casa e a contattare il proprio pediatra o medico di medicina generale per la prescrizione del tampone molecolare di conferma. «Abbiamo anche le certificazioni, per chi non avesse possibilità di stamparla. Lunedì 22 marzo abbiamo iniziato – racconta **Antonio Coletti**, dell'omonima far-

macia di Fornacette – e abbiamo già fatto il test a circa un centinaio di studenti, con tanti altri che verranno a farlo nei prossimi giorni». È previsto un tampone rapido al mese gratuito, su prenotazione, per: scolari e studenti (0-18 anni) e maggiorenni se frequentanti la scuola superiore; relativi genitori, anche se separati e/o non conviventi e tutori o affidatari; relative sorelle e fratelli; altri familiari conviventi di scolari o studenti; nonna e nonno non convivente di scolari o studenti; studenti universitari anche se frequentanti università fuori regione; studenti dei percorsi Iefp (Istruzione e Formazione Professionale); personale scolastico delle scuole di ogni ordine e grado e dei servizi educativi 0-3 anni; personale degli enti di formazione professionale "Ief". «La Regione – prosegue Coletti – ha preso un'ottima decisione. Questa operazione, però, andava fatta nei mesi scorsi».

I POSITIVI

«Questa mattina (ieri per chi legge, ndr) abbiamo eseguito 35 tamponi. Abbiamo trovato un solo caso di positività. In generale – dice Antonio Coletti –

la percentuale dei positivi è del 5% su tutti i test effettuati».

Numeri che conferma **Giovanni Jori**, titolare, insieme al fratello **Jacopo**, della farmacia Fattorini, di Bientina. «Con l'aiuto di un infermiere specializzato abbiamo fatto circa 50 test in una settimana, svolgendo il servizio a giorni alterni in località Quattro Strade. I positivi, per fortuna, non sono molti». La tensostruttura in cui si effettuano i tamponi rapidi è anche all'esterno della farmacia comunale in piazza Unità d'Italia, nella zona stazione ferroviaria, a Pontedera «Abbiamo iniziato la scorsa settimana – raccontano le farmaciste – e facciamo i test dal lunedì al venerdì, dalle 16 alle 19. Abbiamo moltissime richieste».

IL BOOM DI PASQUA

C'è un fenomeno particolare che viene fuori dalla farmacia Fattorini, a Bientina. «Una buona parte delle persone che si sono sottoposte al test lo ha fatto per poter pranzare insieme ai parenti a Pasqua. Un modo per mettersi in sicurezza», spiega Giovanni Jori. —

Tommaso Silvi





IL PUNTO

I test gratuiti per studenti e familiari

Il tampone è gratuito, per studenti e familiari, e viene svolto in apposite strutture delle farmacie: sopra, alla stazione a Pontedera, qui a sinistra Fattorini a Bientina, sotto Coletti a Bientina.



IL BOLLETTINO SANITARIO DI PISA E PROVINCIA

Altre due vittime, 95 nuovi positivi e ricoveri stabili

PISA. Ci sono due decessi, 95 nuovi positivi e un livello di ricoveri stabile dal fronte coronavirus. Il conto delle vittime con il Covid è arrivato a quota 600 dall'inizio della pandemia, mentre sono 25.292 i contagiati.

LE VITTIME

Si sono arresi al Covid **Manuela Sardelli**, 74 anni di Peccioli (servizio a pagina XIV) e **Paolo Sardi**, 67 anni di San Miniato (servizio a pagina XVI).

I RICOVERATI

Tra Santa Chiara e Cisanello i degenti ieri mattina erano 128, di cui 94 in aree ordinarie e 34 in intensiva. All'ospedale di Pontedera su 44 ricoverati due sono in terapia intensiva.

I POSITIVI NEI COMUNI

Calci tre, Cascina 18, Pisa 26, San Giuliano Terme quattro, Vecchiano uno, Vicopisano due, Buti due, Cascinaia due, Casciana Terme Lari tre, Palaia cinque, Peccioli due, Ponsacco due, Pontedera undici, Santa Maria a Monte due, Terricciola due, Volterra uno; Castelfranco di Sotto tre, San Miniato sei.

I DATI REGIONALI

In Toscana sono 203.410 i

casi di positività al coronavirus, 685 in più rispetto a lunedì (657 confermati con tampone molecolare e 28 da test rapido antigenico).

I nuovi casi sono lo 0,3 per cento in più rispetto al totale del giorno precedente. I guariti crescono dello 0,5 per cento e raggiungono quota 168.821 (83 per cento dei casi totali). Sono stati eseguiti 6.805 tamponi molecolari e 1.948 tamponi antigenici rapidi, di questi il 7,8 per cento è risultato positivo. Sono invece 3.178 i soggetti testati oggi (con tampone antigenico e/o molecolare, escludendo i tamponi di controllo), di cui il 21,6% è risultato positivo. Gli attualmente positivi a ieri erano 29.079, -0,5 per cento rispetto a lunedì. I ricoverati sono 1.991 (43 in più rispetto a lunedì), di cui 279 in terapia intensiva (3 in meno). Si registrano 32 decessi: 21 uomini e 11 donne.

LE VACCINAZIONI

Alle 12 di ieri erano state effettuate 763.052 vaccinazioni, 16.675 in più rispetto a lunedì (+2,2 per cento), tenendo presente che le Aziende del Sistema Sanitario Regionale proseguono per l'intera giornata. —



A PONTEDERA E CALCINAIA

Lions, solidarietà a “Non più sola” e al Comune

PONTEDERA. Doppia iniziativa di solidarietà del Lions Club Pontedera Valdera. Ieri mattina, davanti all'ospedale Loti, la presidente Monica Mariani ha consegnato alla vicepresidente dell'associazione oncologica di Pontedera “Non più sola” Laila Carmassi un assegno di 2.000 euro come contributo a sostegno dei progetti a favore delle donne operate di tumore al seno. Come si sottolinea, il Lions Club Pontedera Valdera offre da anni il proprio contributo a “Non più sola” come forma di aiuto all'associazione per andare incontro alle esigenze delle pazienti oncologiche sia prima che dopo l'intervento, dal sostegno psicologico a quello economico.

Inoltre, nel pomeriggio, lo stesso Lions Club Pontedera Valdera, guidato dalla presidente Monica Mariani ha donato al Comune di Calcinaia 5.000 euro allo scopo di avviare un percorso di sostegno economico alle famiglie del territorio in particolare difficoltà causate dalla pandemia Covid-19.

Il progetto “Adotta una famiglia” sarà quello di delegare direttamente la gestione del contributo all'amministrazione Comunale affinché possa intervenire nelle situazioni più critiche. —

